Nr.0069419 Data 06/12/2018 Tit. C Partenza

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - DGVA - Div. III Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA aia@pec.minambiente.it

ENEL Produzione SpA Viale Regina Margherita, 125 - 00198 ROMA enelproduzione@pec.enel.it CTE del Sulcis "Grazia Deledda" Località Portovesme – 09010 Portoscuso (CI) enel produzione ub sulcis@pec.enel.it

Copia

ARPA Sardegna Via Contivecchi, 7 – 09122 CAGLIARI arpas@pec.arpa.sardegna.it Dipartimento di Carbonia-Iglesias Via Napoli, 7 – Portoscuso (CI) dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it

DVA-DEC-2011-0000579 del 31/10/2011- Autorizzazione ambientale RIFERIMENTO: integrata per l'esercizio delle centrali termoelettriche Portoscuso e del Sulcis "Grazia Deledda" di ENEL Produzione S.p.A., site a Portoscuso (CI).

OGGETTO:

Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 07.05.2018 al 09.05.2018 redatta da ISPRA.

Con i migliori saluti

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE Il Responsabile

Dr. Ing. Gaetano Battistella

Allegato: Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per le Centrali termoelettriche Portoscuso e del Sulcis "Grazia Deledda" di ENEL Produzione S.p.A., site a Portoscuso (CI).

Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma

Istituto Superiore per la Frotezione e la Ricerca Ambientale

Centralino 06.5007I

Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria

(valida come visita in loco ai sensi dell'ex art. 29-decies comma 5)

Attività ispettiva ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

ENEL Produzione S.p.A. - Centrali termoelettriche di Portoscuso e del Sulcis "Grazia Deledda"

Autorizzazione Ministeriale n. DVA-DEC-2011-0000579 del 31/10/2011

Visita in loco effettuata dal 07maggio2018 al 09 maggio 2018

Data di emissione luglio 2018

Indice

1	Pr	emessa	3
	1.1	Definizioni e terminologia	3
	1.2	Finalità della presente relazione	3
	1.3	Campo di applicazione	4
	1.4	Autori e contributi della relazione	4
2	In	npianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	4
	2.1	Dati identificativi del gestore	4
	2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto	4
3	Ev	videnze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	. 5
	3.1	Evidenze oggettive	5
	3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere	5
4	A	llegati	6

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Ispezione ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Ispezione ambientale ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Ispezione ambientale straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattuordecies del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattuordecies (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato predisposto da Vincenzo De Gironimo (ISPRA) sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita in loco.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco dal 07 maggio 2018 al 09 maggio 2018:

Vincenzo De Gironimo ISPRA

Marilena Flori ISPRA

Giuseppe MELETTI ARPAS

Enrico PIRAS ARPAS

Mario MARONGIU ARPAS

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del gestore

 $Ragione\ Sociale:\ ENEL\ Produzione\ S.p.A.$

Sede stabilimenti: PORTOSCUSO (CI)

Gestore: Carlo Ardu

Delegato ambientale: Carlo Ardu

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo

18 febbraio 2005, n.59", il Gestore ha inviato al MATTM ed ad ISPRA, in data 30/01/2018 con nota prot. Enel-PRO-30/01/2018-0002291, <u>l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario</u>.

Con nota prot. 000166 del 27/04/2018, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2017, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive

La visita in loco si è svolta dal 07 maggio 2018 al 09 maggio 2018. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 09 maggio 2018.

Nel verbale di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti acquisiti in copia.

La visita ispettiva ordinaria ha avuto come oggetto l'accertamento del rispetto delle condizioni dell'AIA e del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Per quanto riguarda i controlli in impianto, ISPRA ha effettuato ispezioni ambientali con cadenza biennale.

Il Gruppo Ispettivo dopo la riunione di apertura, ha proceduto al sopralluogo dei due impianti che ha riguardato:

- 1. Centrale "Grazia Deledda":
- a) Carbonile
- b) Deposito rifiuti
- c) Scarichi idrici e relativi punti di monitoraggio
- d) Deposito biomasse
- e) Deposito olio combustibile
- f) Cabina SME
- g) Sala di controllo
- h) Piezometro S059
- i) Sala macchine
- 2. Centrale "Portoscuso":
- a) Sistema antincendio
- b) Impianto di raccolta acque meteoriche (verso l'impianto di trattamento ITAR della centrale "Grazia Deledda").
- c) Lavori di bonifica, in via di ultimazione, sui serbatoi OCD.

Nel sopralluogo è stata verificata la situazione di effettivo totale fermo della centrale "Portoscuso" (in dismissione) dove le uniche attività in atto erano i lavori di bonifica dei serbatoi OCD.

Successivamente al sopralluogo il GI ha proceduto all'ispezione documentale che ha riguardato:

- 1. Stato di servizio delle centrali e verifica documentale della situazione di dismissione della centrale ENEL "Portoscuso".
- 2. Stato di realizzazione delle modifiche AIA non sostanziali: DVA-51/1075 e DVA 51/1113.
- 3. Approvvigionamento e gestione combustibili e altre materie prime.
- 4. Emissioni convogliate in atmosfera: verifica dell'effettuazione dei monitoraggi continui e discontinui previsti, verifica a campione del rispetto dei limiti emissivi autorizzati, verifica delle registrazioni e della corretta gestione dello SME;
- 5. Emissioni in aria non convogliate e fuggitive (LDAR, programma di manutenzione e relativi interventi).
- 6. Monitoraggio transitori.
- 7. Monitoraggio emissioni di polveri dal carbonile.
- 8. Emissioni in acqua (verifica degli obblighi di analisi previsti dal PMC e risultati delle stesse).
- 9. Rifiuti (verifica a campione della filiera dello smaltimento di un rifiuto non pericoloso e di uno pericoloso: CER 100121 e CER 170603*-HP7).
- 10. Monitoraggio delle acque di falda.
- 11. Malfunzionamenti ed eventi incidentali.

Elenco dei documenti acquisiti in copia:

- 1. Procura ambientale del Gestore
- 2. Planimetria AIA allegato B22 Ubicazione deposito rifiuti e materie prime Procedura "Verifiche periodiche delle vasche dei serbatoi e dei bacini di contenimento"
- 3. Nota di trasmissione, Piano di dismissione centrale "Portoscuso" e relativo crono programma.Planimetria Generale impianto TAV. B22 Rev. 2
- 4. Manuale di gestione SME
- 5. Nota MATTM 25/03/2016 n.8275
- 6. Tabelle consumo materie prime
- 7. Certificati analisi di carbone, gasolio e biomassa
- 8. Registrazione consumi idrici dei primi quattro mesi del 2018)
- 9. Registrazione della produzione e consumo di energia elettrica
- 10. Analisi emissioni convogliate in atmosfera
- 11. Registrazioni controlli trattamento emissioni convogliate e registrazione transitori
- 12. Monitoraggio mensile scarichi parziali e finali. Monitoraggio annuale delta T
- 13. Prospetto trimestrale acque di recupero
- 14. Analisi semestrale acque di falda e planimetria punti di prelievo
- 15. Documentazione fotografica sopralluogo d'ispezione

La visita in loco non ha comportato campionamenti di matrici ambientali e pertanto non sono previste attività analitiche ulteriori.

3.1 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Nel corso della visita in loco non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo di AIA.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco	Dal 07/05/2018 al 09/05/2018
Data chiusura visita in loco	09/05/2018
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	NO

4 Allegati

• Verbale di svolgimento e chiusura visita ispettiva ordinaria



ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3



Installazione	Centrali termoelettriche di Portoscuso e del Sulcis "Grazia Deledda"
Società	ENEL Produzione S.p.A.
Ubicazione installazione	Comune di Portoscuso (CI)
Provvedimento	579 del 31/10/2011
Gazzetta Ufficiale	281 del 31/10/2011
Enti di controllo presenti	ISPRA/ARPAS
Verbale di visita ispettiva ordinaria del	07-09/05/2018

Il giorno 07 maggio 2018 alle ore 15:00 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha iniziato l'attività di verifica prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 07 maggio 2018 per l'avvio della visita presso le Centrali termoelettriche di Portoscuso e del Sulcis "Grazia Deledda" della Società ENEL Produzione S.p.A., ubicate nel Comune di Portoscuso (CI).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

ISPRA 1. Vincenzo DE GIRONIMO ISPRA 2. Marilena FLORI ARPAS 3. Giuseppe MELETTI ARPAS 4. Enrico PIRAS

5. Mario MARONGIU

ARPAS

Per la Società ENEL Produzione S.p.A sono presenti:

Direttore UB Sulcis 1. Carlo ARDU

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

Pagina 1 di 14



ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3



- ?. Antonello MARINI Responsabile impianti
- 3. Sara PILI Responsabile supporto gestionale
- 4. Daniele PODDIGHE RSPP
- 5. Roberto CHERCHI HSEQ
- 5. Claudia ORGIANA HSEQ
- 7. Matteo MUREDDU HSEQ
- 8. Sandro RIZZARDINI Responsabile esercizio
- 9. Vittorio VILLANO Responsabile manutenzione
- 10. Alessandra LA MARCA Responsabile unità UMC
- 11. Francesco SANSONE HSEQ Roma
- 12. Pierpaolo PALA HSEQ
- 13. Simone VIRGILIO Responsabile reparto chimico

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformera. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

- 1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
- 2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
- 3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
- 4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

- alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
- agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione: planimetria del deposito temporaneo rifiuti.

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

W SI

Pagina 2 di 14



ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3



- 3. Alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree d'interesse; a tal proposito la Società ha segnalto ai membri del Gruppo Ispettivo 'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
- scarpe antinfortunistiche a
- b) elmetto di protezione
- c) otoprotettori
- occhiali a)
- mascherina (a)
- alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
- al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06; a tal fine la Società produce copia della procura del gestore (all.1). Ś

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

- presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo; 7
- acquisisce procura ambientale del Gestore (all. 1) e planimetria stabilimento (all.2).

PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Plimiona di anartura	Noc da visionara/acquisira:
omorionio	Comment of approximation of the control of the cont	Contification Contains
Official	Soprandogo piesso, depositi materie prime, depositi minu, scancii mino e	
	relativi punti di monitoraggio, cabina SME, sala controllo	-planimetria deposito temporaneo rifiuti
		-documentazione fotografica

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017



ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3



Data/Periodo	Attività di controllo	Note
08/05/2018	Verifica documentale: Stato di esercizio centrali Assetto impianti e consumi materie prime Emissioni in aria Emissioni in acqua, suolo e sottosuolo Rifiuti Malfunzionamenti ed eventi incidentali	Doc: da visionare/acquisire: certificazioni, registrazioni, procedure, documentazioni, ecc
09705/2018 mattina	Riunione di chiusura Stesura e sottoscrizione verbale attività	

Il G.I. ha proceduto al sopralluogo che ha riguardato:

	Sopralluogo	Nuogo
prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Carbonile		Il GI ha ispezionato il carbonile (parte scoperta e parte coperta), preso visione della presenza delle barriere frangivento e dell'attività di
		contenimento delle polveri attraverso lo spargimento di apposite sostanze filmanti sulla superficie dei cumuli di carbone e di acqua nel piazzale di
38		movimentazione mezzi. Il Gl. ha verificato la presenza di uno dei due
		deposiment of monitoraggio mensile delle poiver, il or na anche preso la visione delle vasche di raccolta e del sistema di gestione delle acque il
		meteoriche insistenti sul carbonile al fine di evitare sversamenti in mare non
		controllati. (Foto all.)
Depositi riffuti		II GI ha visionato i depositi rifiuti non pericolosi (CER 170405, 200138, 200139, 170401, 170402, 170107, 161106), il deposito fanghi ITAR (CER
		100121) il deposito gessi (CER 100105), il deposito rifluti pericolosi e il
		deposito ceneri constatando l'osservanza delle relative prescrizioni di legge.
		(Foto all.)
Scarichi idrici e relativi punti di monitoraggio		Il GI ha visionato gli scarichi, e punti di monitoraggio, SC3, SC2(vasca
		alghe) e SC1 (scarico finale). Tutti i punti di monitoraggio sono accessibili e
		ben contrassegnati. (Foto all.)

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

agina 4 di 14



ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3



Alle ore 19.00 del 07/05/2018, l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 08/05/2018 alle ore 9:00.

Il giorno 08 maggio 2018 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la le Centrali termoelettriche di Portoscuso e del Sulcis "Grazia Deledda" della Società ENEL Produzione S.p.A., ubicate nel Comune di Portoscuso (CI) secondo il programma definito nella riunione di apertura del 07 maggio 2018.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

ISPR4 1. Vincenzo DE GIRONIMO

ISPR4 2. Marilena FLORI ARPAS 3. Giuseppe MELETTI

ARPAS 4. Enrico PIRAS

5. Mario MARONGIU

ARPAS

Per la Società ENEL Produzione S.p.A sono presenti:

- Direttore UB Sulcis 1. Carlo ARDU
- 2. Antonello MARINI Responsabile impianti
- Daniele PODDIGHE RSPP
- 4. Roberto CHERCHI HSEQ
- Claudia ORGIANA HSEQ 'n.
- Matteo MUREDDU HSEQ ý.
- 7. Sandro RIZZARDINI Responsabile esercizio
- 8. Francesco SANSONE HSEQ Roma PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

gina 5 di 14



ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3



9. Simone VIRGILIO Responsabile reparto chimico

10. Teodoro MATTEIS Funzione legale

	Sopralluogo	O
prescrizione	Riferimento	Veriffica prevista
Deposito biomasse		Il GI ha visionato il deposito biomasse, nel quale erano presenti balle di
	<u></u>	cardo, e il processo di macinazione, caricamento vaglio ed avvio alla
	00	combustione delle biomasse da cippato di legno vergine.
Deposito Olio combustibile	<u> </u>	Risulta operativo uno soltanto dei tre serbatoi di OCD (TK5). Il Gestore
	- Gi	dichiara che tale prodotto non è più necessario per l'avviamento delle
	Ca	caldaie che ora avviene con gasolio e carbone. L'olio combustibile presente
	-00	è quindi semplicemente stoccato in attesa che il prodotto stesso venga
	90	ceduto a terzi come da comunicazione ENEL-PRO- 07/05/2018-0009189.
Cabina SME		Il GI ha visionato la cabina SME, la visualizzazione delle acquisizioni dei
	ep	dati di monitoraggio e le bombole di taratura dei misuratori in continuo dei
	eb	gas,
Sala di controllo		Il GI ha preso visione delle due diverse sezioni relative ai due gruppi SU2 e
	<u> </u>	SU3. Risulta in esercizio solo il gruppo SU2 per il quale sono state illustrate
		alcune modalità di controllo/esercizio.
		I dati dello SME sono visibili su monitor dedicato, che replica quello della
	Ca	cabina, e sono conservati nel rispetto delle norme secondo il manuale di
] de	gestione (all.4)
Piezometro		II GI ha visionato il piezometro S059 (Foto all.)
Sala macchine	_	Il GI ha visionato la sala macchine turbine di alta e bassa pressione,
	all	alternatore i trasformatori e le connessioni elettriche con la rete.
Centrale "Portoscuso"	=	Il GI ha verificato la situazione di dismissione della centrale nella quale
	<u> </u>	rimangono attivi soltanto il sistema antincendio e l'impianto di raccolta
	28	acque meteoriche verso l'impianto di trattamento ITAR della centrale Sulcis.
	<u>ത്</u>	Sono stati visionati inoltre i lavori di bonifica, in via di ultimazione, sui
	98	serbatoi OCD. I lavori di dismissione seguono il piano comunicato al
	M	MATTM il 20/06/2016 prot.0577 che viene acquisito (all.3).

3 anm

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

of Whi



ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3



Terminato il sopralluogo il GI procede alla verifica documentale programmata.

							1	530					1	7
O IMPIANTI E CONSUMI MATERIE PRIME Verifica prevista	IL Gestore dichiara che l'unità SU3 è attualmente ferma, comunque	marcia ad un carico leggermente superiore al minimo tecnico (159 MW	lordi).	Per quanto attiene alla centrale "Portoscuso", si rileva che l'AlA risulta ancora valida limitatamente alle parti d'impianto per le quali è necessario il	mantenimento in esercizio, nelle more del rilascio delle autorizzazioni di settore e si acquisisce il piano di dismissione. Le residue attività descritte	precedentemente sono comunque condotte, come da nota MATTM n. 8275 del 25/03/2016 (all.5) nel rispetto delle prescrizioni della medesima	autorizzazione.	Il Gestore dichiara che il mixer è stato installato e sono in corso i test di avviamento alla presenza del costruttore.		Il Gestore dichiara che è tuttora in corso l'integrazione della documentazione recentemente richiesta nell'ambito dei procedimenti	autorizzativi presso il MATTM con il coinvolgimento di MISE, RAS,	Flovincia oud Saluegila,	Il Gestore, su richiesta del GI, produce le tabelle di consumo di tutte le	materie prime utilizzate nei primi quattro mesi del 2018 (all. 6)
TO IMPIANTIE CO	Paragrafo 9.1	ric (pag. co) Paragrafo 4.1.1	PMC (pag. 12)					PI (ID MATTM- DVA 51/1075)		PI (ID MATTM- DVA 51/1113)			Paragrafo 3.1	PMC (pag 5 e 6).
ASSETT		dell'effettiva dismissione della centrale ENEL	"Portoscuso".			18	×	Progetto per la realizzazione di un nuovo mixer di umidificazione delle ceneri della Sezione 2 della CTE del	Sulcis – Grazia Deledda	Progetto per l'installazione di una tubatura per il trasporto di vapore di processo dalla CTE Enel allo	stabilimento Eurallumina e di un'analoga tubazione di	ritorno gia autorizzata dai MATTM come modifica non sostanziale dell'AIA.	Devono essere registrati i consumi dei combustibili e gli	approvvigionamenti delle altre materie prime utilizzate.

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

MAR

Sold of the second

Pagina 7 df 14



ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3



ASSETT		O IMPIANTI E CONSUMI MATERIE PRIME
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Parametri caratteristici dell'olio combustibile, del gasolio, del carbone e delle biomasse utilizzate come materie prime.	Paragrafo 3.1.1 PMC (pag. 6- 8)	II GI acquisisce: 1. certificato di analisi (AmSpec Italia S.r.l. del 09/02/2018) relativo al carbone conferito nel gennaio 2018, tramite nave, secondo l'identificativo R18-SU-005. (all.7); 2. certificato di analisi (A.C. Genova) del gasolio dell'08/01/2018 nn.276973 e 276974 (all.7); 3. certificato di analisi (PCC Group n. 102545/1-2-3-4 del 20/04/2018) e altri documenti identificativi del prodotto, relativi alla fornitura di biomassa proveniente dalla Spagna con nave Sider Martina C.(all.7).
Registrazione dei prelievi idrici specificandone la destinazione (uso domestico, industriale, ecc.)	Paragrafo 3.2 PMC (pag. 8)	Il GI acquisisce le registrazioni relative ai consumi idrici dei primi quattro mesi del 2018 (all.8).
Si devono registrare, con cadenza giornaliera, i dati di produzione e consumo di energia elettrica	Paragrafo 3.3 PMC (pag. 8 e 9)	Il Gi acquisisce la registrazione della produzione e consumo di energia elettrica dal 01 al 07 maggio 2018 (all.9).

(} MM

	MATRICE AMBIENTALE: ARIA	ENTALE: ARIA
Prescrizione	Riferimento	Veriffica prevista
Emissioni convogliate in atmosfera	PMC (pag. 9-12)	Su richiesta del GI il Gestore fornisce i dati SME relativi ai giorni: 15/03/2018 SU2 e 15/04/2018 per SU3e le ultime analisi disponibili, per entrambi i gruppi, relative agli altri inquinanti indicati nella tabella 7 pag. 10 del PMC.(all.10).
Sistemi di trattamento emissioni convogliate	Paragrafo 4.1.2	Gi acquisisce le registrazioni dei controlli e degli interventi effettuati dal

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

In War

To a



ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3



Monitoraggio transitori Monitoraggio transitori Monitoraggio transitori Paragrafo 4.1.3 PMC (pag. 12) PMC (pag. 12 e 13) PMC (pag. 12 e 13)	Riferimento PMC (pag. 12) Paragrafo 4.1.3 PMC (pag. 12 e 13) Paragrafo 4.2 PMC (pag. 14)	Verifica prevista Gestore nel periodo Gennaio-Maggio 2018 (all.11) Su richiesta del Gl il Gestore fornisce le registrazioni dei transitori relative al mese di febbraio 2018 (SU2) e al mese di marzo 2018 (SU3). (all.11) Il Gestore dichiara che vengono eseguiti mensilmente controlli sugli sflati di tutti i serbatoi previsti dal PMC. Il Gl prende visione delle registrazioni delle avvenute verifiche. Per quanto attiene alle emissioni fuggitive il Gestore su richiesta del Gl, fornisce la registrazione del monitoraggio mensile (Aprile 2018) per tutti i punti dell'impianto soquetti a possibile perdita così come stabilito nel
	PMC (pag. 12) Paragrafo 4.1.3 PMC (pag. 12 e 13) Paragrafo 4.2 PMC (pag. 14)	Gestore nel periodo Gennaio-Maggio 2018 (all.11) Su richiesta del Gl il Gestore fornisce le registrazioni dei transitori relative al mese di febbraio 2018 (SU2) e al mese di marzo 2018 (SU3). (all.11) Il Gestore dichiara che vengono eseguiti mensilmente controlli sugli sfiati di tutti i serbatoi previsti dal PMC. Il Gl prende visione delle registrazioni delle avvenute verifiche. Per quanto attiene alle emissioni fuggitive il Gestore su richiesta del Gl, fornisce la registrazione del monitoraggio mensile (Aprile 2018) per tutti i punti dell'impianto soqqetti a possibile perdita così come stabilito nel
	Paragrafo 4.1.3 PMC (pag. 12 e 13) Paragrafo 4.2 PMC (pag. 14)	Su richiesta del GI il Gestore fornisce le registrazioni dei transitori relative al mese di febbraio 2018 (SU2) e al mese di marzo 2018 (SU3). (all.11) Il Gestore dichiara che vengono eseguiti mensilmente controlli sugli sfiati di tutti i serbatoi previsti dal PMC. Il GI prende visione delle registrazioni delle avvenute verifiche. Per quanto attiene alle emissioni fuggitive il Gestore su richiesta del GI, fornisce la registrazione del monitoraggio mensile (Aprile 2018) per tutti i punti dell'impianto soqqetti a possibile perdita così come stabilito nel
	PMC (pag. 12 e 13) Paragrafo 4.2 PMC (pag. 14)	mese di febbraio 2018 (SU2) e al mese di marzo 2018 (SU3). (all.11) Il Gestore dichiara che vengono eseguiti mensilmente controlli sugli sfiati di tutti i serbatoi previsti dal PMC. Il GI prende visione delle registrazioni delle avvenute verifiche. Per quanto attiene alle emissioni fuggitive il Gestore su richiesta del GI, fornisce la registrazione del monitoraggio mensile (Aprile 2018) per tutti i punti dell'impianto soqqetti a possibile perdita così come stabilito nel
i	Paragrafo 4.2 PMC (pag. 14)	Il Gestore dichiara che vengono eseguiti mensilmente controlli sugli sfiati di tutti i serbatoi previsti dal PMC. Il GI prende visione delle registrazioni delle avvenute verifiche. Per quanto attiene alle emissioni fuggitive il Gestore su richiesta del GI, fornisce la registrazione del monitoraggio mensile (Aprile 2018) per tutti i punti dell'impianto soqqetti a possibile perdita così come stabilito nel
	(pag. 14)	tutti i serbatoi previsti dal PMC. Il GI prende visione delle registrazioni delle avvenute verifiche. Per quanto attiene alle emissioni fuggitive il Gestore su richiesta del GI, fornisce la registrazione del monitoraggio mensile (Aprile 2018) per tutti i punti dell'impianto soqqetti a possibile perdita così come stabilito nel
		avvenute verifiche. Per quanto attiene alle emissioni fuggitive il Gestore su richiesta del Gl, fornisce la registrazione del monitoraggio mensile (Aprile 2018) per tutti i punti dell'impianto soqqetti a possibile perdita così come stabilito nel
		Per quanto attiene alle emissioni fuggitive il Gestore su richiesta del Gl, fornisce la registrazione del monitoraggio mensile (Aprile 2018) per tutti i punti dell'impianto soqqetti a possibile perdita così come stabilito nel
		fornisce la registrazione del monitoraggio mensile (Aprile 2018) per tutti i punti dell'impianto soqqetti a possibile perdita così come stabilito nel
		punti dell'impianto soggetti a possibile perdita così come stabilito nel
		manuale LDAR.
	,	Il Gestore ribadisce l'opportunità di mantenere il monitoraggio mensile solo
		per quegli elementi che abbiano dimostrato, nel tempo, una maggiore
		frequenza e copiosità nelle perdite e semestrale per tutti gli altri, così come
		richiesto ufficialmente con note 11/07/2016 e 22/06/2017.
Monitoraggio mensile dell'emissione di polveri dal Paragrafo 9.1 PI	Paragrafo 9.1 Pl	Il GI durante il sopralluogo ha constatato la presenza di misure attive per la
carbonile (pag. 69)	(pag. 69)	minimizzazione delle polveri dal carbonile e la presenza dei deposimetro
002		situato alla postazione P1.
		Il monitoraggio mensile delle polveri relativo al periodo marzo 2016-
		febbraio 2017 è stato inviato ad ISPRA nei tempi previsti.

Presci	Prescrizione	Kirerimento	Verilica prevista
Monitoraggio mensile degli scarichi contribuenti agli scarichi in mare SC1 e Monitoraggio mensile scarichi finali SC (ed SC3, se attivato)	Monitoraggio mensile degli scarichi parziali contribuenti agli scarichi in mare SC1 e SC2. Monitoraggio mensile scarichi finali SC1 e SC2 (ed SC3, se attivato)	Paragrafo 9.4 PIC (pag. 74) Paragrafo 5.2 PMC (pag.17)	Il GI prende visione ed acquisisce le analisi sugli scarichi in mare SC1, SC2, dell'opera presa a mare, degli scarichi parziali SC2 filtri (relativo allo scarico totale SC2), C3 acque meteoriche, C3P3 unità SU3, C2P2 unità SU2, C3 DESOX-P3 DESOX, C3-P3 evaporatori, C3-P3 osmosi (relativi allo scarico totale SC1) del mese di marzo 2018 (all.12).
000			

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

lan

Pagina 9 di 14



ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3



		MATRICE AMBIENTALE: ACQUA	NTALE: ACQUA
	Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
	Monitoraggio annuale del Delta T non superiore		Il GI prende visione ed acquisisce il rapporto di prova della perturbazione
	a 3°C a 1000 m dai punti di immissione SC1 e		termica indotta dallo scarico delle acque di raffreddamento (secondo
	SC2		semestre 2017) (all. 12).
	Met.		
. 1	Riportare con frequenza giornaliera le portate		Il GI prende visione dei quaderni di scarico impianto del mese di marzo
	idriche di ciascuno scarico e la quantità di acqua		2018 che riportano le quantità giornaliere di acqua prelevata, trattata e
	trattata destinata a riutilizzo come acqua	2000	riutilizzata. Il Gl acquisisce il prospetto trimestrale (2018) relativo alle acque
	industriale		di recupero. (all.13).
'	Misura in continuo del flusso scarichi finali SC!,		Il Gestore dichiara che la stima del flusso degli scarichi finali viene
	SC2 ed SC3.		effettuata sulla base della portata nominale e delle ore di funzionamento
_	8		delle pompe di prelievo dell'acqua di mare.

						\	J			
NTALE: RIFIUTI	Verifica prevista	Il GI ha preso visione dei registri di carico e scarico riffuti e ha verificato a campione i formulari relativi ai riffuti pericolosi e non pericolosi.	Per i primi è stato verificato per il CER 170603*-HP7 (altri materiali isolanti	contenenti o costituiti da sostanze pericolose). Materiale trasportato 5200	kg (96 big bag). Verificate autorizzazioni del destinatario Ambienthesis (TO)	e trasportatore Settentrionale Trasporti.	Per i rifluti non pericolosi è stato verificato il CER 100121 (Fanghi prodotti	dal trattamento in loco). Materiale trasportato 35750 kg. Verificate	autorizzazioni del destinatario Carbosulcis (SU) e del trasportatore	Innocenti (CA).
MATRICE AMBIENTALE: RIFIUTI	Riferimento	Paragrafo 9.5 Pl (paq. 75-79)	Paragrafo 7 PMC	(pag. 26)						ı
		X								
	Prescrizione	Monitoraggio e corretta gestione dei rifiuti								

Alle ore 18:00 dell' 08/05/2018, l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 09/05/2018 alle ore 9:00.

Pagina 19 di 14 Il giorno 09 maggio 2018 alle ore 9:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso la le Centrali termoelettriche di Portoscuso e del Sulcis "Grazia Deledda" della Società ENEL Produzione S.p.A., ubicate nel Comune di Portoscuso (CI) secondo il programma definito nella riunione di apertura del 07 maggio 2018. PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

M.S.

2 Sept

4 4



ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3



Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. Vincenzo DE GIRONIMO

ISPRA

3. Giuseppe MELETTI

2. Marilena FLORI

ARPAS

4. Enrico PIRAS

ARPAS

5. Mario MARONGIU

ARPAS

Per la Società ENEL Produzione S.p.A sono presenti:

1. Carlo ARDU Direttore UB Sulcis

2. Antonello MARINI Responsabile impianti

3. Daniele PODDIGHE RSPP

Roberto CHERCHI HSEQ

Claudia ORGIANA HSEQ

Matteo MUREDDU HSEQ

9 Ś

Francesco SANSONE HSEQ Roma

Teodoro MATTEIS Funzione legale

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017



ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3



MATRICE AMBIENT		ALE: SUOLO, SOTTOSUOLO E ACQUE SOTTERRANEE
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Il monitoraggio delle acque di falda deve essere effettuato con cadenza semestrale, includendo i parametri che permettano di rilevare eventuali perdite di gasolio	Paragrafo 6.2 PMC (pag. 18 e 19)	Paragrafo 6.2 II Gestore dichiara che le ultime analisi disponibili, sia per la centrale PMC (pag. 18 e "Sulcis" sia per la centrale "Portoscuso", sono di novembre 2017 e sono in corso i campionamenti per le analisi del semestre successivo. Il Gi acquisisce i rapporti di prova dell'ultima campagna di misura e la planimetria indicante i punti di prelievo (novembre 2017) (all.14)

MANUTENZIO	NE; MALFUNZIONA	MANUTENZIONE; MALFUNZIONAMENTI ED EVENTI INCIDENTALI
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
In caso di eventi incidentali di particolare rilievo e impatto sull'ambiente, e comunque per eventi che determinano potenzialmente il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente, il Gestore ha l'obbligo di comunicazione scritta immediata all'Autorità Competente, all'Ente di Controllo, Comune e ARPA.	<u> L</u>	(pag. 82) verificati eventi incidentali di particolare rilievo e impatto sull'ambiente tali da comportare gli obblighi di comunicazione previsti dalla norma.

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 07-09 maggio 2018 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
		Procura ambientale del Gestore	PDF	1
2		Planimetria AIA allegato B22 – Ubicazione deposito rifluti e materie prime	PDF	1
m [']		Nota di trasmissione, Piano di dismissione centrale "Portoscuso" e relativo crono programma.	PDF	3
4,		Manuale di gestione SME	PDF	2
5.		Nota MATTM 25/03/2016 n.8275	PDF	1

PS. VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

Une de la



ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3



1	1, 1	1	1	1	2	2	1	2	1
PDF	J Qd	AQ4	PDF	ADA	4Q4	PDF	PDF	PDF	diZ
Tabelle consumo materie prime	Certificati analisi di carbone, gasolio e biomassa	Registrazione consumi idrici dei primi quattro mesi del 2018	Registrazione della produzione e consumo di energia elettrica	Analisi emissioni convogliate in atmosfera	Registrazioni controlli trattamento emissioni convogliate e registrazione transitori	Monitoraggio mensile scarichi parziali e finali. Monitoraggio annuale delta T	Prospetto trimestrale acque di recupero	Analisi semestrale acque di falda e planimetria punti di prelievo	Documentazione fotografica sopralluogo d'ispezione
									35
9	7	8	6	01	=	12	13	14	15

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato digitale (CD) ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Alle ore 11:00 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Portoscuso, 09/05/2018

Per il Gruppo Ispettiva

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017

4 though

Per la Società ENEL Produzione S.p.A..



ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3

	Cistemo Nazionale per la Protezione dell'Ambiente
90	ă

	2 James	BUL			about	In In	
grillan.	Lemen	Die	- ADCe	0	HotherMer	My L	11
		9		8		13	

Pagina 14 di 14

PS.VAL-RTEC.ISP.02.04 rev. 0 del 17/10/2017